

RITAGLI

● **Festival d'autunno.** *Sturm und Drang* di Friedrich Maximilian Klinger per la regia di Luca Ronconi. Interpreti Francesco Benedetto, Riccardo Bini, Franco Branciaroli, Sabrina Capucci. Ore 17 al Teatro Argentina. Ingresso 50-30 e 20 mila lire. Telefono: 6875445-68804601.

● **Danza all'Olimpico.** Ultime repliche oggi (il pomeriggio alle 17 e la sera alle 21) dell' *Omaggio a Balanchine* proposto dalla compagnia monegasca Les Ballets de Monte-Carlo diretta da Jean-Christophe Maillot. Lo spettacolo raccoglie tre creazioni del coreografo Balanchine: *Agon* del 1957 su musiche di Igor Stravinskij, *La Valse* (1951) su musiche di Maurice Ravel e *I quattro temperamenti* (1946) su musiche di Paul Hindemith. Al Teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano, 17.

● **Tenda Comune.** Il Teatro itinerante del Comune in questi giorni fa sosta in via delle Vigne Nuove (angolo Gino Cervi). Questo pomeriggio alle 18 Michele Placido presenta *Il caffè della stazione* tratto da *La carriola* e da *L'uomo dal fiore in bocca* di Luigi Pirandello. La mattina alle 11 la Tenda Comune sarà aperta agli spettacoli teatrali delle scuole.

● **Controlloindagini 9.** Da un'idea di Mario Schiano l'Arca Nova Roma e Beat '72 presentano alcune «Sedute di improvvisazione»: *Punto-Linea-Oltre* (Usa/Ita) con Ellen Christi, Massimo Cohen, Mauro Orselli e Ada Catanzaro; *Tango Tre a Tres* (Argentina) con Ruth Aizen, Paula Gallardo, Pa-



Michele Placido

blo Martin Garzia. Alle 21.30 al Teatro Colosseo, via Capo d'Africa, 5. Tel.7004932. Ingresso lire 10mila.

● **Roma Set Mundl.** Anche oggi si può essere guidati in giro per la città attraverso i luoghi dei set cinematografici più famosi grazie ai Cinetour '95 organizzati dall'Associazione culturale Cosmos. L'appuntamento è a piazza della Repubblica sul lato delle Terme di Diocleziano. Orario delle partenze: 19.30-20.21-21.30-22.30. La durata del tour è di 65 minuti. Biglietto lire 8 mila, ridotto 6 mila. Prenotazioni e informazioni al 48903741.

● **Palazzo delle Esposizioni.** Ultimo giorno della retrospettiva dedicata a Clint Eastwood. Alle 18.30 e alle 20.30 *Bridges of Madison County* («I ponti di Madison County» 1995), il nuovo film dell'autore americano che qui recita assieme ad una splendida Meryl Streep. Versione originale con traduzione simultanea. Per informazioni telefonare al 4745903.

● **Drama Studio.** Continuano le repliche di *Andy Warhol (Lungo addio)* di e con Rossella Or, per la regia di Guido Pontani, e proiezioni a cura di Elena Caronia. Alle 21.15 al Politecnico, via G.B.Tiepolo, 13a. Ingresso: tessera socio lire 5mila, biglietto 10mila. Telefono 3219891.

● **Tor Bella Monaca Festival.** Per la rassegna teatrale



Luca Ronconi

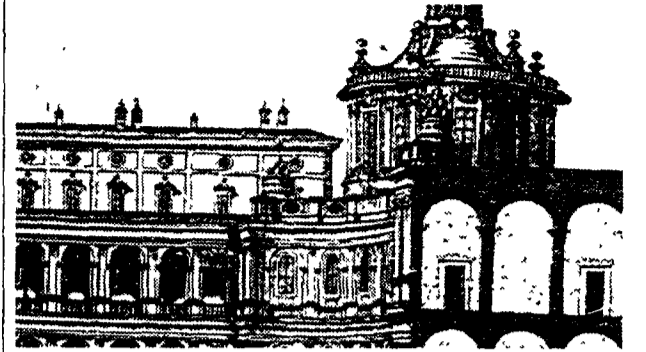
«Nuovi scenari italiani» stasera alle 21.15 va in scena *Hamlet Fragmenta* di Francesco Randazzo con Mirabella, Melchionna, Diamanti, Iacobbi. Domani, lunedì, *Fughe incrociate* da B.M.Koltes di Patrizia Frini con Basile, Giordano, Miotti, Gagliola, Santoro. In via Duilio Gamberetti, 11. Ingresso libero.

● **Auro e Marco.** Stasera alle 22, al centro sociale di Spinaceto, si terrà il concerto jazz del Roberto Gatto Trio. Per informazioni telefonare al 4450615. Ingresso libero.

● **Festa dell'Uva e del Vino.** Giornata centrale, oggi, per la 66ª Festa dell'Uva e del Vino di Velletri per chi voglia trascorrere qualche ora all'aperto in modo disteso. La festa ha inizio di mattina alle 10.30 con la disputa del «Palo delle Decarie», in piazza del Comune, cui partecipano due cavalieri per ognuna delle sei decarie in cui era divisa la città nel XVI secolo. Dalle 16 e alle 18, lungo il Corso, viene riproposta la vendemmia con il trasporto e la pigiatura delle uve, mentre alle 17.30 suonerà la banda «Città di Velletri», che darà il via agli spettacoli. Si potranno visitare anche mostre di artigianato agro-enologico, antiquariato, florovivismo, pittura, fotografia e moto d'epoca. Sull'intero percorso sono stati allestiti stand eno-gastronomici, mentre nelle piazze si troveranno ristoranti e osterie tipiche.

«VISITE GUIDATE»

S. IVO ALLA SAPIENZA



La visita prende il via dall'estro di Borromini, che nella chiesa di S. Ivo alla Sapienza (1660) ha raggiunto uno dei suoi più alti risultati architettonici. Tipica la spirale «a pungiglione» della cupola, che si staglia alta sul cinquecentesco palazzo della Sapienza, sede dello Studium Urbis, l'Università di Roma fondata da papa Bonifacio VIII nel 1303. La visita continua per i vicoli adiacenti e le curiosità del rione, fino ad arrivare a piazza S. Eustachio. L'appuntamento con l'Associazione «L'arte nel cerchio» è alle 10.30 a Corso Rinascimento, 40.

CONCERTI. In 25mila per Venditti, penultimo concerto all'aperto, con tanti ospiti illustri

Toccata e fuga di Antonello dall'Olimpico alla tv

Bagno di folla per il primo concerto di Venditti allo Stadio Olimpico. Una lunga «cavalcata» segnata dalla fretta per riuscire ad arrivare subito dopo al teatro Delle Vittorie e partecipare a «Scommettiamo che...». Il consueto intermezzo con Carlo Verdone alla batteria su un palco a metà tra un parcheggio multipiano e un'astronave. Ospiti d'onore lady Rutelli, Gaspari e Veltroni. Lunedì sono attesi D'Alema e Daniela Fini.

mai è lui l'unico detentore del titolo) che si è goduto l'abbraccio della sua città. Una certezza della quale ogni volta Venditti sembra però meravigliarsi. Circo Massimo, Stadio Flaminio ed ora Stadio Olimpico, non ha mai avuto problemi di pubblico. Anzi, come in questo caso, spesso ha dovuto aggiungere nuove date, eppure non appena ha potuto ha detto: «Che emozione essere qui, quasi me l'ero dimenticato». Applauso da riflesso incondizionato. Ma non c'è tempo, c'è la tv che aspetta, Frizzi e la Carlucci potrebbero vincere la scommessa e a Venditti questo proprio non va. Anche perché dopo i 25 mila dell'Olimpico i milioni di telespettatori di «Scommettiamo che...» sono un bel *en plein*.

Ed i brani scendono veloci, il pubblico è travolto dal ritmo incalzante e canta a più non posso. Il colpo d'occhio è forte e più che per le canzoni che continuano a correre il cuore si stringe un po' a pensare che si tratta del penultimo concerto della stagione all'aperto (l'ultima parola spetterà ancora a Venditti lunedì sera), quando cioè è possibile ascoltare la musica così come viene suonata e non trasformata da echi e rimbombi di strutture inadeguate, quando dieci, venti o venticinquemila persone possono assistere ad uno spettacolo senza problemi di spazio. Venditti



Giovani durante il concerto di Antonello Venditti

Ivano Pais / Blow Up

avrebbe forse dovuto teneme conto, offrire qualcosa di più, anche solo un po' di fiato in meno.

Ma Frizzi e la Carlucci incobano ed allora, forza, Carlo dove sei? L'amico di sempre, Verdone, spunta da dietro la batteria e via con «Tutti all'inferno» e «Benvenuti in paradiso». Poi l'abbraccio tra i due e una confessione del regista: «Lo invidio perché il cantante ha una platea che il cinematografista

non ha». Tanti saluti e si continua. Il tempo stringe e sull'astronave di Venditti tutto è stato predisposto per la velocità di curvatura, il comandante Antonello è pronto davanti al suo leggio e si lancia verso il gran finale. «Grazie Roma», una corsa al Delle Vittorie e la scommessa è vinta. Lunedì si replica, con molta più calma. Gli ultimi biglietti sono in vendita già da oggi presso i botteghini dello stadio.

ANGELI IN MOSTRA

Dalle chiese del Sud magiche presenze alate sacre e profane

NATALIA LOMBARDO

Chi non desidera avere al proprio fianco una presenza protettiva e un po' magica, che vegli e ispiri le soluzioni giuste nei momenti difficili? L'illusione si può anche spezzare ma, sotto sotto, a tutti, filosofi progressisti compresi, fa piacere credere nell'esistenza degli Angeli. Per i laici non è neanche un gran «peccato», vista la discendenza pagana della figura alata, dalla cultura assiro-babilonese a quella egizia ai personaggi mitologici greci. Un drappello di Angeli in «came ed osse» è visibile fino al 15 ottobre nel luogo forse più adatto, Castel Sant'Angelo. La mostra, ideata e curata dalla studiosa Vega de Martini, proviene dalla Certosa di Padula e si prepara, dopo Roma, a passare il Natale a Siviglia. Quelli della mostra sono soprattutto Angeli meridionali, custoditi in chiese e abbazie dell'Irpinia, silenziosi e forti rispetto agli altisonanti colleghi barocchi di Roma. In effetti nel raggio di circa duecento metri si è accompagnati da schiere di Angeli: dal ponte, dove le stupende figure berniniane agitano le ali nel sonoro vorace barocco, al severo Arcangelo Michele di Raffaello da Montelupo, del 1544, piazzato con le sue rudi ali di bronzo nel cortile d'onore del Castello, all'ingresso della mostra.

e alla metamorfosi. In mostra sono presentate alcune immagini di Eros alati provenienti dal Museo Archeologico di Paestum, forse perché il parallelo con le culture antiche e le religioni orientali poteva essere ampliato. Si passa poi alla conoscenza dei tre Arcangeli per antonomasia: *Gabriele*, il messaggero divino, compsettivo cristiano del Perseo dotato di sandali alati, l'Angelo che entra in scena a sinistra in ogni *Annunciazione* dipinta; lo vediamo qui nei quadri di Andrea Miglionico, di Wenzel Cobergher e di Giacomo Colombo, tutti datati tra la fine del '500 e il '700. Poi *Raffaele*, il Terapeuta, l'Angelo custode che ci segue dalla Controriforma, rappresentato con Tobio da Andrea Miglionico. Infine il più carico di energia, l'*Arcangelo Michele*, il nobile guerriero che sconfigge Satana. Nei quadri, quest'ultimo, è a volte terribilmente umano e sanguigno, come quello dipinto da Pietro Nittoli, altre volte assume la forma di drago o di serpente mortale. San Michele è la versione cristiana del dio egizio Horus o Anubis, giudice e accompagnatore delle anime. Deliziosa in mostra è *La bilancia della Giustizia*, del sec.XVII con due amoniti posati sui piedi, proveniente dalla chiesa di San Michele a Sturmo. Alla fine, con uno sbattere d'ali, si vola sulla sommità del Castello, dal bronzo e settecentesco *Arcangelo Michele* di Peter Verschaefelt, figura ormai inconfondibile sopra i tetti di Roma.

Castel Sant'Angelo, tutti i giorni dalle 9 alle 13. Chiuso il secondo e il quarto martedì del mese. Lire 8.000, tel.6875036.

MAURIZIO BELFIORE

Più preciso di uno svizzero. Alle 19 e 55 Venditti era già sul palco, da solo al pianoforte, a snocciolare tutto d'un fiato i suoi vecchi successi come «Roma capoccia», «Sara», «Ci vorrebbe un amico». Ieri sera d'altra parte aveva una scommessa che non poteva perdere, quella di riuscire a portare dal suo concerto cento persone al Teatro Delle Vittorie per «Scommettiamo che...» prima della fine della trasmissione.

Per questo motivo il concerto era stato anticipato alle 20, per questo è andato dritto come un treno. Ed il pubblico, informato all'ultimo momento del cambiamento d'orario dagli avvisi sui giornali, non ha mancato l'appuntamento, così quando Venditti ha iniziato lo stadio era pieno (i cancelli erano stati aperti alle 18). Non sono mancati neanche gli ospiti illustri

che hanno preferito disertare «l'aristocratico» Pavarotti (che sempre ieri sera cantava all'Auditorium di Santa Cecilia) per il ben più «popolare» Antonello. Tra questi la signora Barbara Palombelli in Rutelli, Walter Veltroni e l'onorevole di An Maurizio Gaspari (per il concerto di lunedì è invece annunciata la presenza di Massimo D'Alema e della moglie di Fini, Daniela).

E così erano tutti schierati sotto un palco dalle dimensioni faraoniche, una struttura a metà strada tra un parcheggio multipiano e l'astronave di «Incontri ravvicinati del terzo tipo», larga ben 64 metri e profonda 21. Praticamente ai musicisti serviva il binocolo per lanciarsi delle occhiate. Ed in mezzo, lui, splendido blu, camicia bianca, fuoriclasse dell'intramontabile Ray-ban (dopo l'abbandono di Funari or-

FOTOGRAFIA

Ad Albano da oggi «Era l'Italia»

Inizia ad Albano, da oggi a domenica prossima, 15 ottobre. Ma continuerà poi in ben centotrenta centri, grandi e piccoli, di tutta Italia. Contemporaneamente. Si tratta della grande mostra *Era l'Italia* che si svolgerà in contemporanea sparsa sul territorio nazionale con circa tredicimila fotografie esposte. Organizzata dalla Fiaf (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), la mostra rappresenta il più grande sforzo compiuto dalla Federazione stessa per portare alla luce l'originale patrimonio di immagini conservato negli archivi o nei cassette delle migliaia di fotomaton italiani. L'obiettivo è quello di raccontare l'evoluzione del costume e della società in ogni suo aspetto dagli inizi del secolo ad oggi. Le immagini più belle della mostra saranno raccolte in catalogo. Ad Albano dunque la mostra, che fa capo al Fotoclub Castelli Romani, apre oggi (in via Cellomaio, 48) con circa cinquanta foto che spaziano nel tempo dall'inizio del secolo fino al dopoguerra. Orario: festivi 10-13/16-20; feriali 16-19.

TEATRO SATIRI
Via di Ottaviano 1039
Dal 22 settembre
tutte le sere ore 20,45 domenica ore 17,30

di MASSIMILIANO BRUNO
con TONY ALLOTTA
FRANCESCA DI MUNNO
ANNALISA FAVETTI
FEDERICA GRASSO
MAURIZIO LOPS
STEFANO «LUPO» SAMINI
CARLO VIANI

regia SERGIO ZECCA

PARADISE CITY

foto di scena Beatrice Rosa

Preparatore atletico G. Franco Monteleone

La CONTEMPORANEA '83
diretta da Sergio Fantoni presenta

TEATRODUEROMA - Progetto ATTIMPURI 95/98
incontri, seminari, letture e spettacoli
condotti e realizzati
da artisti e operatori culturali dell'Europa Comunitaria

AMREF
Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca
African Medical and Research Foundation

TEATRODUEROMA L'Unità

16 OTTOBRE ANTEPRIMA
(prima parte)

PER I LETTORI DE L'UNITA'
i biglietti omaggio
si possono ritirare presso il centralino
in Via dei Due Macelli, 23
il 13/14/15/16 ottobre
dalle ore 9 fino ad esaurimento

ABBONAMENTI
(alle 9 parti) PER INFORMAZIONI (ore 10 - 19)
Teatro Due - Vicolo Due Macelli 37 - Tel. 6788259
il 50% degli incassi
sarà devoluto all'AMREF

STUDIO PER
Le ONDE
DI VIRGINIA
WOOLF
NELLA VERSIONE ITALIANA DI NADIA
FUSINI

Spettacolo Teatrale in 9 parti a cura di Alessandro Fabrizi